

Interrogazione n. 386

presentata in data 20 luglio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Gravi disservizi nel sistema di elisoccorso regionale: fermo tecnico del mezzo "Icaro 01" per carenza di piloti e applicazione delle penali contrattuali alla ditta appaltatrice

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Con DGR n. 1762 del 18 novembre 2024 la Giunta regionale ha deliberato di approvare il "Protocollo operativo per le attività di elisoccorso";
- All'interno della deliberazione, tra le motivazioni, è riportato quanto segue: *"Tra i compiti istituzionali del servizio di emergenza urgenza sanitaria c'è quello di garantire la medicalizzazione rapida del paziente critico ed il trasporto in condizioni di sicurezza nei centri attrezzati al trattamento della specifica patologia. Strumento fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è anche l'utilizzo dell'elicottero, che, in molti casi, oltre a ridurre sensibilmente i tempi di intervento garantisce anche l'intervento in contesti altrimenti difficilmente raggiungibili rispetto ai mezzi su gomma";*
- Il servizio di elisoccorso rappresenta un pilastro fondamentale e insostituibile del sistema di emergenza-urgenza della Regione Marche, in particolare per garantire il principio del "tempo-dipendenza" nel trattamento delle patologie acute e per assicurare il soccorso tempestivo nelle aree interne e montane del nostro territorio;
- Da notizie di stampa si apprende che nella giornata di mercoledì 15 marzo, l'eliambulanza "Icaro 01", di base presso l'aeroporto di Falconara, è rimasta a terra per l'intera giornata a causa della improvvisa carenza di piloti da parte della società privata che gestisce il servizio di volo;
- Per ovviare a tale gravissima assenza, il servizio 118 ha dovuto riorganizzare d'urgenza l'attività diurna assistenziale dislocando "su gomma" il personale sanitario (medico anestesista-rianimatore e infermiere) normalmente impiegato sul mezzo aereo, privando di fatto la comunità di un presidio salvavita fondamentale e raddoppiando inevitabilmente i tempi di intervento per le patologie tempo-dipendenti;

Considerato che

- Come dichiarato dagli stessi vertici amministrativi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, l'episodio in questione non rappresenta un caso isolato, bensì il secondo gravissimo fermo tecnico della medesima natura registrato nel giro di pochissime settimane;
- Per quanto appreso a mezzo stampa, la gestione del servizio di volo – comprensiva di noleggio elicotteri, manutenzione e fornitura dei piloti – risulta affidata tramite appalto alla società esterna Avincis Aviation Italia, a fronte di un corrispettivo economico particolarmente oneroso per le casse pubbliche, pari a circa 8 milioni di euro all'anno;

- Le clausole contrattuali stipulate dal soggetto aggregatore regionale prevedono penali in caso di mancata operatività del servizio, quantificabili per il singolo fermo in circa 19.000 euro;
- Sebbene la componente sanitaria e i professionisti del 118 abbiano dimostrato, ancora una volta, massima prontezza e spirito di adattamento per sopperire alle mancanze logistiche, il soccorso su gomma non può in alcun modo considerarsi un sostituto equivalente dell'elisoccorso, specialmente per i collegamenti con i territori più disagiati e distanti dai nodi ospedalieri di alta specializzazione;
- La Giunta regionale ha più volte annunciato una riforma del sistema dell'emergenza-urgenza, ma che ancora non si conosce lo stato di avanzamento dell'iter di predisposizione;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. Se siano a conoscenza del secondo fermo tecnico per carenza piloti verificatosi in poche settimane a Falconara e quali siano le motivazioni strutturali che stanno determinando questa reiterata indisponibilità di personale da parte del gestore privato.
2. Se siano state avviate verifiche ispettive e di controllo sull'esecuzione del contratto di appalto per accertare se vi siano state precedenti o ulteriori violazioni dei livelli di servizio pattuiti.
3. Quali urgenti provvedimenti e garanzie la Giunta intenda richiedere formalmente alla società appaltatrice al fine di scongiurare il ripetersi di simili episodi, assicurando la costante e ininterrotta reperibilità dei piloti e la piena operatività della flotta di elisoccorso ("Icaro 01" e "Icaro 02") a tutela della salute e della sicurezza di tutti i cittadini marchigiani.
4. Quando intende la Giunta regionale presentare il progetto di riforma del sistema dell'emergenza-urgenza, più volte annunciato.